

AVVISO PUBBLICO DI AVVENUTO DEPOSITO DI ISTANZA PER IL RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE vigente (Art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) – Impianto di Trattamento Meccanico Biologico per RNP, sito in località Legoli nel Comune di Peccioli (PI) Proponente: Belvedere Spa

PROCEDURA	Articolo 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con DD n. 4738 del 13/11/2014 della Provincia di Pisa e successive modifiche, aggiornamenti e reiterazioni, per l'installazione IPPC 5.3 a) denominata "Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)", ubicata nel Comune di Peccioli - fraz. Legoli via di Monti n. 111/119, a seguito della pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 208/38 del 17/08/2018, della Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, e secondo il calendario di presentazione delle istanze di riesame di cui al DD. della Regione Toscana n. 16905 del 25/10/2018 e smi.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto sottoposto a riesame riguarda il TMB, già esistente e in esercizio, nella configurazione autorizzata con DD n. 19263 del 27.12.2017 della Regione Toscana, con il quale è stata aggiornata l'AIA n. 4702/2014 per la prosecuzione dell'attività di trattamento meccanico biologico di rifiuti urbani non differenziati, e successivo aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale con DD n. 610 del 19/01/2021.
AUTORITÀ' COMPETENTE	Autorità competente: Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni rifiuti
DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO	La data di avvio del procedimento corrisponde alla data di acquisizione agli atti regionali, prot. n. 273822 del 01/07/2021 , dell'istanza trasmessa tramite SUAP del Comune di Lajatico, presentata dalla "Belvedere S.p.a" in data 30/06/2021 (prot. SUAP n. 2451).
INSTALLAZIONE	Il procedimento di riesame riguarda un'installazione sottoposta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla parte seconda, Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in quanto ricadente al punto 5.3 a) dell'allegato VIII parte seconda: lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 1) trattamento biologico; (...)
LOCALIZZAZIONE DELL'INSTALLAZIONE	Peccioli (PI) località Legoli, Via di Monti n. 111.
PROPONENTE/GESTORE	Belvedere spa
CONSULTAZIONE	E' possibile prendere visione degli atti presso gli uffici: - Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni rifiuti – Via G. Galilei, 40 – Livorno La descrizione dell'intervento è riportata nel documento "Sintesi non tecnica", pubblicato congiuntamente al presente avviso sul sito regionale.

<p>RECAPITO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI</p>	<p>All'attenzione del responsabile del procedimento Ing. Franco Gallori_Regione Toscana_Direzione Ambiente ed Energia_Settore Autorizzazioni rifiuti:</p> <p>-per via telematica con il sistema web Apaci: (http://www.regione.toscana.it/apaci) sistema gratuito messo a disposizione della Regione Toscana per l'invio di documenti</p> <p>- tramite posta elettronica certificata PEC : regionetoscana@postacert.toscana.it</p> <p>- tramite posta all'indirizzo: Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni rifiuti – via G. Galilei, 40 – 57122 Livorno</p>
<p>TERMINI PER LA CONSULTAZIONE E PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI</p>	<p>Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito regionale</p>
<p>INFORMAZIONI</p>	<p>P.O. Autorizzazioni Discariche e impianti connessi: Lucia Lazzarini tel: 055438622, email: lucia.lazzarini@regione.toscana.it</p>
<p>TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>150 giorni dalla data di avvio del procedimento (01/07/2021) fatte salve successive eventuali interruzioni/sospensioni.</p>
<p>NOTE</p>	<p>Contro il provvedimento conclusivo del procedimento, costituito da un decreto dirigenziale, può essere proposto ricorso innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni dalla sua notificazione o piena conoscenza</p>